

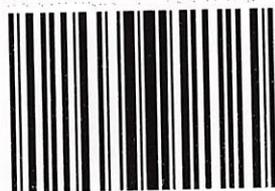


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOCRT Protocollo n.0008105/04-06-2025



LEX 11

10 853

2.17.2

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 173 del Regolamento Interno.

OGGETTO: In merito al piano straordinario per la gestione della presenza degli alunni stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

dalla lettura dei dati pubblicati sul sito internet dell'Osservatorio scolastico regionale, nella sezione "uno sguardo sulla scuola 2023/2024", emerge che in Toscana gli alunni frequentanti 6-18 anni sono 401.750 di cui: 143.312 per la primaria, 98.156 per la secondaria di primo grado e 172.084 per la secondaria di secondo grado. Tali dati vengono suddivisi tra alunni italiani e alunni stranieri. I primi sono 334.875 (83,35%) di cui: 113.019 (pari al 80,16%) per la primaria, 80.393 (pari a 82,32%) per la secondaria e 141.463 (pari a 86,73%) per la secondaria di secondo grado. Mentre gli alunni stranieri sono 66.875 (pari al 16,65%) di cui: 27.971 (pari a 19,84%) per la primaria, 17.267 (pari a 17,68%) per la secondaria di primo grado e 21.637 (pari a 13,27%) per la secondaria di secondo grado.

Considerato che,

il 2 febbraio 2024 "TV Prato" pubblicava un articolo dal titolo «Prato doppia la media italiana per la presenza di alunni straniere nelle scuole» dal quale emergeva che Prato era la provincia con la maggior presenza di stranieri, pari a circa il 24%, rispetto alla popolazione residente. Secondo quanto riportato da uno studio effettuato dal Ministero dell'Istruzione nell'agosto del 2023, nelle scuole la percentuale di stranieri sale al 28%, oltre il doppio di quella nazione che si aggira al 10,6%;

il 10 aprile 2025 "Toscana Notizie" pubblicava il report "Le prime e le seconde generazioni di stranieri", riportando: "La quota di studenti stranieri nel ciclo di istruzione è cresciuta sensibilmente e ad oggi sono quasi 64mila (il 16% degli iscritti), di cui 2/3 di seconda generazione. Sono 26.800 nella scuola primaria

(19%), 16mila nella secondaria di I grado (16%) e 20.800 nella secondaria di II grado (13%). Gli indicatori di disagio scolastico (esiti e ritardi) stanno notevolmente migliorando grazie alle seconde generazioni, tuttavia permane una sensibile differenza con gli italiani.”;

il quotidiano on line “Notizie di Prato” il 21 maggio 2025 ha pubblicato un articolo dal titolo «Alunni stranieri, un gruppo di insegnanti lancia la petizione online: “Emergenza scuola a Prato: occorre un piano straordinario”» portando a conoscenza della petizione indetta da alcune insegnanti ed indirizzata al Comune di Prato, alla Provincia, alla Regione Toscana e al Ministero dell’Istruzione per chiedere l’attuazione di un piano straordinario al fine di gestire la maggior prevalenza di alunni stranieri nelle scuole pretesi di ogni ordine e grado;

dalla lettura dell’articolo emerge che gli alunni stranieri sono circa il 30% della popolazione scolastica pratese, classificandosi al primo posto in Italia. “In alcune classi, la presenza supera l’80%. Il tasso di abbandono scolastico è del 49,5%, con un picco che raggiunge il 74% tra gli studenti di origine cinese. Molti di questi ragazzi, pur essendo nati in Italia hanno una conoscenza molto scarsa della lingua italiana. Alcuni concludono l’obbligo scolastico senza essere in grado di esprimersi correttamente, con una preparazione insufficiente e senza reali opportunità per costruirsi un futuro.”.

Preso atto che,

andando nel dettaglio per la Provincia di Prato emerge che gli alunni frequentanti 6-18 anni sono 31.587, di cui: 11.034 nella primaria, 7.860 nella secondaria di primo grado e 12.693 nella secondaria di secondo grado. Gli alunni italiani 6-18 anni sono 22.271 (70,51%), di cui: 7.370 (66,79%) nella primaria, 5.195 (66,09%) nella secondaria di primo grado e 9.706 (76,47%) nella secondaria di secondo grado. Mentre gli alunni stranieri frequentanti 6-18 anni sono 9.316 (29,49%) di cui: 3.664 (33,21%) nella primaria, 2.665 (33,91%) nella secondaria di primo grado e 2.987 (23,53%) nella secondaria di secondo grado. La nazionalità maggiormente rappresentata è quella cinese con il 59,6% (5.556 alunni) seguita da quella albanese con il 13,8% (1.284 alunni).

Evidenziato che,

come riportato nell’articolo pubblicato da “Notizie di Prato” del 21 maggio 2025, “Anche sul piano sociale, la situazione si presenta complessa. «La comunicazione con le famiglie è spesso difficoltosa, se non impossibile [...] il livello culturale si sta abbassando sempre più»”

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Presidente e la Giunta regionale per conoscere

Quali tipo di interventi intenda attivare per ridurre la disparità linguistica ed evitare la “ghettizzazione” degli studenti anche in previsione del loro futuro;

se la Regione ha intenzione di attivare degli interventi anche nei confronti delle famiglie al fine di renderle integrate con il resto della popolazione pratese.

Il Consigliere

Luciana Bartolini 

Elena Meini 

Giuseppe Galli 